



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/216

del 29/09/2023

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: NEW EDY S.r.l. – D.lgs. n° 152/2006, art. 208 – L.R. n° 45/2007, art. 45 – D.M. n° 188 del 22.09.2020 - Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DA21/100 del 16.06.2014 e s.m.i. – **Variante sostanziale**, per la realizzazione e gestione della modifica di un impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi e messa in riserva /deposito preliminare di rifiuti speciali pericolosi in Via Pietro Mascagni n° 18 nel Comune di Montesilvano (PE).

- + **Titolarità:** NEW EDY S.r.l.;
- + **Sede Legale e Operativa:** Via Mascagni n° 18 – Comune di MONTESILVANO (PE);
- + **C.F. e P. IVA:** 01700020686;
- + **Iscrizione alla C.C.I.A.A. di Chieti Pescara:** n° 01700020686 del 06.10.2008 – numero REA: PE- 134587;
- + **Codice SGRB (dpc026):** AU-PE-030;
- + **Identificazione catastale:** Comune: MONTESILVANO (PE) – Altimetria: 23 m s.l.m.;
- + **P.R.G.:** “D2 – aree artigianali-industriali esistenti”; Foglio 19; Particelle nn° 551 – 571 – 566 – 568; Superficie insediamento totale: 13.950 mq; Superficie per attività: 750 mq; Titolo di godimento: Piena proprietà dell’area;
- + **Tipologia di rifiuto:** Codici EER non pericolosi e pericolosi;
- + **Operazioni di cui agli Allegati B e C del D.lgs. n° 152/2006;**
- + **Operazione di smaltimento:** D15;
- + **Operazioni di recupero:** R13 – R12 – R4 – R3;
- + **Potenzialità istantanea di stoccaggio R13/D15:** 16.838,2 t;
- + **Potenzialità giornaliera di recupero R12 – R4 – R3:** 597 t/g;
- + **Potenzialità annuale di stoccaggio R13/D15:** 231.000 t;
- + **Potenzialità annuale di recupero R12 – R4 – R3:** 179.180 t;

✚ **Sistema di riferimento:** WGS 84;

✚ **Georeferenziazione:** Lat. 42° 29' 7.71'' N – 14° 06' 42.01'' E;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PRESO ATTO dell'istanza trasmessa per il tramite del competente S.U.A.P. – Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Montesilvano (PE) inerente l'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DA21/100 del 16.06.2014 e s.m.i. – Variante sostanziale per la realizzazione e gestione della modifica di un impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi e messa in riserva /deposito preliminare di rifiuti speciali pericolosi in Via Pietro Mascagni n° 18 nel Comune di Montesilvano (PE), presentata dal Legale Rappresentante della NEW EDY S.r.l. prot. n° 0029049 del 11.05.2023, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0203899/23, con allegata la documentazione di carattere amministrativo e tecnico progettuale così costituita:

- 1) C.I. del Tecnico Progettista incaricato;
- 2) C.I. del Legale Rappresentante della NEW EDY S.r.l.;
- 3) Visura Camerale datata 31.03.2023;
- 4) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) del Legale Rappresentante della NEW EDY S.r.l. che l'attività oggetto della presente Istanza di Autorizzazione Unica risulta assoggettata a procedure di verifica di assoggettabilità a VIA e che la stessa si è conclusa con Giudizio favorevole di esclusione n. 3876 del 23.03.2023 da parte del CCR-VIA;
- 5) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, artt. 3 c.2, 46 e 47) – del Legale Rappresentante della NEW EDY S.r.l. - antimafia;
- 6) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) – del Legale Rappresentante della NEW EDY S.r.l. che l'attività oggetto della presente Istanza di Autorizzazione Unica non risulta assoggettata alla Direttiva Seveso III di cui al D.lgs. n° 105 del 26.06.2015;
- 7) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) – del Legale Rappresentante della NEW EDY S.r.l. che l'attività oggetto della presente Istanza non risulta assoggettata ad A.I.A. ai sensi dell'allegato VIII alla parte seconda del D.lgs. n° 152/2006;
- 8) Tavola – Planimetria generale – stato autorizzato – scala 1:200 – Key-plan autorizzato – Legenda;
- 9) Tavola – Planimetria generale – stato di progetto – scala 1:200 – Key-Plan da autorizzare – Legenda;
- 10) Tavola – Planimetria gestione delle acque – stato autorizzato - scala 1:200 – Key-Plan autorizzato – Particolare “A”: Schema impianto di trattamento acque meteoriche – Legenda;

11) Tavola – Planimetria gestione delle acque – stato di progetto - scala 1:200 – Key-Plan da autorizzare – Particolare “A”: Schema impianto di trattamento acque meteoriche – Legenda (*Allegato A – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento*);

12) Relazione Geologica e Idrogeologica;

13) Relazione Tecnica;

14) Sintesi Tecnica;

15) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) del Legale Rappresentante della NEW EDY S.r.l. – Requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. n° 1227 del 29.11.2007;

16) Procura ai sensi dell’art. 1392 del Codice Civile e del D.L. n° 7/2007 convertito con L. n° 40/07 per la gestione telematica e per la sottoscrizione mediante firma digitale nei procedimenti SUAP del Legale Rappresentante della NEW EDY S.r.l. nei confronti del Tecnico Progettista incaricato;

17) Pagamento dei diritti istruttori ai sensi della D.G.R. n° 18 del 17.01.2023 “*Determinazione degli oneri istruttori per il rilascio delle autorizzazioni uniche di cui alla parte IV del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e approvazione modulistica aggiornata a corredo delle istanze per l’autorizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi degli articoli 208, 209 e 211 del d.lgs.152/2006. Revoca della DGR 547/2016 ed integrazione alla DGR 450/2016*”;

18) Certificazioni/Attestati di seguito elencati:

18.1) CERTIFICATO: La SQS attesta che la NEW EDY S.r.l. dispone di un sistema di gestione conforme ai requisiti delle seguenti basi normative: Campo di applicazione Raccolta, trasporto, stoccaggio, trattamento di rifiuti speciali non pericolosi avviati a recupero. Trasporto, messa in riserva e deposito preliminare di rifiuti speciali pericolosi. Basi normative: ISO 9001:2015 – Sistema di gestione per la qualità; ISO 14001:2015 – Sistema di gestione ambientale; ISO 45001:2018 - Sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro; Validità dal 27.03.2021 al 26.03.2024;

18.2) ATTESTATO: La SQS attesta che il sistema di gestione della qualità della NEW EDY S.r.l. soddisfa le disposizioni dell’art. 6 del REGOLAMENTO UE n° 333/2011 del 31 Marzo 2011, recante i criteri che determinano quanto alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio. In base ai risultati dell’audit si rilascia l’attestato di conformità al regolamento. Validità dal 07.03.2023 al 06.03.2026;

18.3) ATTESTATO: La SQS attesta che il sistema di gestione della qualità della NEW EDY S.r.l. soddisfa le disposizioni dell’art. 5 del REGOLAMENTO UE n° 715/2013 del 25 Luglio 2013, recante i criteri che determinano quanto i rottami di rame cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio. In base ai risultati dell’audit si rilascia l’attestato di conformità al regolamento. Validità dal 20.03.2023 al 19.03.2026;

VISTA la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea 2008/98/Ce del 19.11.2008 “*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*”, pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312, come modificata dalla Direttiva 2018/851 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 30 maggio 2018 che è entrata in vigore il 4 luglio 2018;

VISTA la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18.12.2014, che modifica la Decisione 2000/532/Ce relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (*G.U.C.E. n. L370/44 del 30.12.2014*), come modificata dalla Decisione 2014/955/UE e dalle relative rettifiche, che ha approvato il nuovo elenco europeo dei rifiuti (EER), in vigore dal 01/06/2015;

RICHIAMATA la “*Linea guida ISPRA sulla classificazione dei rifiuti*” di cui alla Delibera del Consiglio SNPA - Seduta del 27/11/2019. Doc n. 61/19;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare:

- l’art. 196 “*Competenze attribuite alle Regioni*”;
- l’art. 208 “*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti*”;

PRESO ATTO che con Decreto Ministeriale n.188 del 22 settembre 2020 rubricato “*Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152*”, pubblicato sulla GU Serie Generale n.33 del 09-02-2021, è fatto obbligo ai produttori di carta e cartone recuperati, ai fini dell'adeguamento ai criteri di cui al regolamento stesso, entro centottanta giorni dall'entrata in vigore dello stesso, di presentare all'Autorità Competente un'istanza di aggiornamento dell'autorizzazione.

RICHIAMATA la nota con la quale il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) con riferimento all'istanza di interpello formulata ai sensi dell'articolo 3-septies del D.lgs n. 152 del 2006, n.152, dalla Regione Toscana che ha richiesto un'interpretazione sulla corretta applicazione del D.M. n. 188 del 2020 ed in particolare se è necessario che l'impresa produttrice di carta e cartone recuperati debba provvedere alla verifica di conformità alla norma UNI EN 643 per ogni singolo lotto, ha espresso le seguenti considerazioni: *...omissis... Alla luce di quanto disposto dalla lettera c) dell'allegato 1, l'accertamento di conformità dei requisiti di qualità deve essere eseguito alla prima produzione di carta EoW e su tutte le tipologie prodotte come da norma UNI EN 643 e successivamente ogni 6 mesi o al variare delle caratteristiche di qualità dei rifiuti in ingresso o del processo produttivo. Di conseguenza, nel semestre, l'analisi non deve essere effettuata su ogni*

singolo lotto di produzione salvo che non vi siano variazioni delle caratteristiche di qualità dei rifiuti in ingresso e delle condizioni operative. In ogni caso, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, il produttore di carta e cartone recuperati deve dichiarare, al termine del processo produttivo di ciascun lotto, per come definito all'articolo 2, comma 1, lettera c), la conformità ai requisiti tecnici ai sensi dell'articolo 3, comma 1. E' evidente che il suddetto produttore, assumendosene la responsabilità, rilascerà le successive dichiarazioni sui singoli lotti prodotti, nel lasso temporale dei sei mesi, sulla base dell'accertamento di conformità già in suo possesso, sempre che non siano intervenute variazioni di alcun genere in ogni fase del ciclo produttivo, includendovi anche quella relativa alle verifiche sui rifiuti in ingresso di carta e cartone. Le considerazioni sopra riportate sono da ritenersi pertinenti e valide in relazione al quesito formulato, con esclusione di qualsiasi riferimento a specifiche procedure o procedimenti eventualmente in corso, per i quali occorrerà considerare tutti gli elementi pertinenti al caso di specie, allo stato, non a conoscenza e non rientranti nella sfera di competenza di questa Amministrazione...omissis...;

VISTA la L.R. 19/12/2007, n. 45 “Norme per la gestione integrata dei rifiuti” (BURAT n. 10 Straordinario del 21/12/2007) ed in particolare l’art. 45;

VISTA la L.R. 30/12/2020, n. 45 “Norme a sostegno dell’economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti”;

VISTA la D.C.R. 07.07.2018, n. 110/8 “D.lgs. 03.04.2006, n. 152 – art. 199, co.8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 - artt. 9 -11, co.1 – D.G.R. n. 226 del 12.04.2016 – D.G.R. n. 440 dell’11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.). Aggiornamento”, riferita al vigente P.R.G.R.;

VISTA la D.G.R. n° 855 del 22.12.2021, avente per oggetto: “D.lgs. 03.04.2006, n. 152 – art. 199, L.R. 19.12.2007, n. 45, la L.R. 30.12.2020, n. 45 – Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Integrata dei rifiuti (P.R.G.R.) – Approvazione”;

VISTO il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell’Aria, approvato con DGR n. 79/4 del 25.09.2007;

VISTO il Piano Regionale per la Tutela delle Acque, approvato con D.G.R. n. 614 del 09.08.2010;

RICHIAMATE altresì le seguenti disposizioni, per quanto applicabili al presente provvedimento:

✓ Legge 26.10.1995 n. 447 “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;

- ✓ DD.MM. 05.02.1998, concernente disposizioni in materia di avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi e 12 giugno 2002, n. 161, recante norme per il l'avvio a recupero dei rifiuti speciali pericolosi, attraverso il ricorso alle procedure semplificate previste dalla legge;
- ✓ D.M. 01.04.1998, n. 145 *“Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;
- ✓ D.M. 01.04.1998, n. 148 *“Regolamento recante l'approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;
- ✓ Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 *“Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;
- ✓ D.lgs. 19.08.2005, n. 194 *“Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale”* pubblicato nella G.U. – Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005;
- ✓ D.lgs. 08.03.2006, n. 139 *“Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'art. 11 della Legge 29 luglio 2003, n. 229”*, pubblicata sulla G.U. n° 80 del 05.04.2006 – Supplemento ordinario n. 83;
- ✓ DGR 25.05.2007 n. 517 (decreto legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l'adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 2), pubblicata sul BURAT n. 55 del 27 giugno 2007;
- ✓ L.R. 17.07.2007, n. 23 del 17.07.2007 *“Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo”* pubblicata su BURA n° 42 del 25.07.2007”;
- ✓ DGR 09.11.2007 n. 1227 *“D.lgs. 03.04.2007, N. 152 - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”*;
- ✓ D.D. n. DN3/1 dell'11.01.2008 *“D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: ”D.lgs. 03.04.2006, n. 152. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”*;

- ✓ D.lgs. 09.04.2008, n. 81 “Attuazione dell’art. 1 della legge 03 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 101 del 30 aprile 2008;
- ✓ DGR 22.02.2009, n. 129 “Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.lgs. n. 36/2003, D.lgs. n. 209/2003, D.lgs. n. 133/2005 e D.lgs. n. 151/2005”;
- ✓ L.R. 29.07.2010, n. 31 “Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)”, pubblicata sul B.U.R.A. n.50 del 30.07.2010;
- ✓ D.L. 31.05.2010, n. 78 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione e competitività economica”, pubblicata sulla G.U. n° 125 del 31.05.2010 – Supplemento Ordinario;
- ✓ Legge 30.07.2010, n. 122 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, pubblicata sulla G.U. n° 176 del 30.07.2010 – Supplemento Ordinario n. 174 – In vigore dal 31.07.2010;
- ✓ L.R. 29.07.2010, n. 31 - CAPO V in materia di “acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia”;
- ✓ D.P.R. 07.09.2010, n. 160 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell’art. 38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, in legge n. 133/08”;
- ✓ D.lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;
- ✓ D.P.R. 01.08.2011, n. 151 “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”;
- ✓ D.lgs. 14.03.2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- ✓ L.R. 01.10.2013, n. 31 “Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn° 2/2013 e 20/2013”;
- ✓ D.lgs. 04.03.2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 72 del 27.03.2014 - Serie generale;

- ✓ Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo dei rifiuti, entrato in vigore il 01 giugno 2015;
- ✓ Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n° 12422/GAB del 17.06.2015 “*Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46*”;
- ✓ D.lgs. 26.06.2015, n. 105 “*Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose*” pubblicato sulla G.U. n° 161 del 14.07.2015 – Serie generale;
- ✓ D.M. 03.08.2015 “*Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs 08 marzo 2006 n. 139*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 192 del 20.08.2015;
- ✓ D.lgs. 29.05.2017, n. 97 “*Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*” pubblicato sulla G.U. n° 144 del 23.06.2017;
- ✓ DGR 14.11.2017, n. 660 “*Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 così come introdotto dal D.lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA*”;
- ✓ D.lgs. 06.10.2018, n. 127 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97, riguardante “Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell’art. 8 comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell’articolo 11 delle legge 29 luglio 2003, n. 229” e al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante “Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell’art. 2 delle legge 30 settembre 2004, n. 252*”, pubblicato sulla G.U. n° 258 del 06.11.2018;

- ✓ Circolare ministeriale del 15.03.2018 *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- ✓ Circolare del 15.03.2018 prot. n. 4064 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATTM) *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- ✓ D.L. 04.10.2018, n. 113 *“Disposizioni urgenti in materia di progettazione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell’Interno e l’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”*, pubblicato sulla G.U. – Serie generale – n° 231 del 04.10.2018;
- ✓ Legge 01.12.2018, n. 132 *“Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 04 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per il funzionamento del Ministero dell’interno e l’organizzazione e il funzionamento per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze Armate”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 03.12.2018 n° 181 – Serie Generale;
- ✓ Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L’Inquinamento del 21.01.2019, prot. n.1121 *“Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- ✓ Legge 11.02.2019, n. 12 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto–legge 14 dicembre 2018, n. 135 recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazioni per le imprese e per la pubblica amministrazione”* pubblicata sulla G.U. serie generale n. 36 del 12.02.2019 ed entrata in vigore il giorno 13.02.2019;
- ✓ Circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 *“Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”*;
- ✓ Legge 02 novembre 2019, n. 128 avente per oggetto: *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e la risoluzione di crisi aziendali”* – Pubblicata nella G.U. n° 02 novembre 2019, n. 257 - Specificatamente l’art. 14 bis;
- ✓ L.R. 04.07.2019. n. 15 avente per oggetto: *“Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso”*;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni regionali in materia di comunicazione di varianti e/o rinnovi di autorizzazioni regionali rilasciate ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e requisiti di esercizio degli impianti:

- **D.G.R. 09.11.2007 n. 1227** “D.lgs. 03.04.2007, N. 152 - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”;
- **D.G.R. 04.12.2008, n. 1192** “L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti”;
- **D.G.R. 28.04.2016, n. 254** “Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007”;
- **D.G.R. 17.01.2023, n. 18** “Determinazione degli oneri istruttori per il rilascio delle autorizzazioni uniche di cui alla parte IV del D.lgs. 03 Aprile 2006 n° 152 e approvazione modulistica aggiornata a corredo delle istanze per l'autorizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi degli artt. 208, 209 e 211 del D.lgs. n° 152/2006. Revoca della D.G.R. n° 547/2016 ed integrazione alla D.G.R. n° 450/2016”;

TENUTO CONTO della ricevuta di pagamento dei diritti istruttori ai sensi della D.G.R. n. 18 del 17/01/2023 “Determinazione degli oneri istruttori per il rilascio delle autorizzazioni uniche di cui alla parte IV del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e approvazione modulistica aggiornata a corredo delle istanze per l'autorizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi degli articoli 208, 209 e 211 del d.lgs.152/2006. Revoca della DGR 547/2016 ed integrazione alla DGR 450/2016” effettuata dalla NEW DY S.r.l.;

RICHIAMATE le Autorizzazioni Regionali di seguito elencate:

1) **D.D. n° DA21/100 del 16.06.2014**, avente per oggetto: “D.lgs. 03.04.2006 n. 152, art. 208 – L.R. 19.12.2007, n. 45, art. 45. **Ditta NEW EDY S.r.l.** – Sede Legale e Operativa in Montesilvano (Pe), Via Pietro Mascagni, 18, C.F. e P.IVA n° 01700020686. **Autorizzazione alla realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi e messa in riserva /deposito preliminare di rifiuti speciali pericolosi, da ubicare in Montesilvano (PE), Via Pietro Mascagni 18, foglio n. 19, particelle nn. 239, 240, 470, 537, 436 e 249 (superficie catastale complessiva pari a mq 10.200 circa – superficie complessiva dell'impianto pari a mq 9.725 di cui 9.160 di area scoperta e mq 565 di area coperta), fasi gestionali di cui all'allegato C della parte IV del T.U.A. R13/R4/R3 per RSNP e fasi R13/D15 per RSP)”;**

2) D.D. n° DPC026/61 del 06.03.2018, avente per oggetto: “*D.lgs.- 03.04.2006 n. 152, art. 208 – L.R. 19.12.2007, n. 45, art. 45. Aggiornamento provvedimento autorizzativo DA21/100 del 16.06.2014 inerente la gestione di un impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi e messa in riserva/deposito preliminare di rifiuti speciali pericolosi: Ditta NEW EDY S.r.l. – C.F. /P.IVA n° 01700020686; Sede Legale: Via Pietro Mascagni, n° 18 – 65015 Montesilvano (PE); Sede Operativa: Via Pietro Mascagni n° 18 – 65015 Montesilvano (PE); Sistema di riferimento: WGS 84; Coordinate geografiche: Lat. 42,485566 – Long 14,11288*”;

RITENUTO che:

✓ per il recupero dei rifiuti di carta e cartone identificati da specifici codici EER:

15 01 01 - Imballaggi di carta e cartone;

15 01 05 - Imballaggi compositi;

15 01 06 - Imballaggi in materiali misti;

20 01 01 - Carta e cartone;

già autorizzati alla NEW EDY S.r.l. giusta Determinazione n° **DA21/100 del 16.06.2014 e s.m.i.**, deve essere integralmente rispettato quanto previsto dal Regolamento di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 22 settembre 2020, n. 188 - Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

✓ non sono comunque ammessi: rifiuti di carta e cartone selezionati da rifiuto indifferenziato;

✓ il produttore di carta e cartone recuperati deve applicare un sistema di gestione della qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001 certificato da un organismo accreditato ai sensi della normativa vigente, atto a dimostrare il rispetto dei requisiti di cui al D.M. “Ambiente” n. 188/2020.

Il manuale della qualità deve essere comprensivo:

a) di procedure operative per il controllo delle caratteristiche di conformità alla norma UNI EN 643;

b) del piano di campionamento.

Il sistema di controllo dei rifiuti in ingresso deve garantire ad oggi:

1. Controllo visivo del carico di rifiuti in ingresso effettuato da personale esperto, di cui l'azienda fornirà le caratteristiche;

2. Procedura operativa per l'individuazione delle situazioni nelle quali è anche opportuno effettuare analisi chimiche per la verifica dei parametri sotto riportati; tali situazioni saranno verbalizzate nel giornale dei lavori;

Parametri	Unità di misura	Valori limiti
Formaldeide	% in peso	< 0,1

Fenolo	% in peso	< 0,1
Nonilfenoli (NP)	% in peso	< 0,1
Nonilfenolietossilati (NPE)	% in peso	< 0,1

PRESO ATTO di quanto dichiarato dal Tecnico Progettista incaricato nella Relazione Tecnica di aggiornamento al D.M. n° 188 del 2020 dell’Autorizzazione Regionale rilasciata con **D.D. n° DA21/100 del 16.06.2014 e s.m.i.**, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

“[omissis] La Ditta attualmente è autorizzata per l’operazione R13, a seguito della modifica intende richiedere in autorizzazione anche l’operazione R3 per la produzione di EoW ai sensi del D.M. n° 188/2020. per una potenzialità istantanea di 80 t e una potenzialità annuale di 5.000 t. Questa procedura ha lo scopo di descrivere come la Ditta implementerà le indicazioni del D.M. n° 188/2020, riguardanti le attività da svolgere affinché **i rifiuti di carta e cartone cessino di essere qualificati come rifiuti ed acquisiscano quella di prodotto**; le attività necessarie devono essere svolte dall’Impresa che prende in carico i rifiuti a partire dal ricevimento fino alla consegna finale..... ”;

CONSIDERATA la nota del Servizio Valutazioni Ambientali prot. n° 0135988/23 del 28.03.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data e protocollo, con allegata nota del CCR-VIA – Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione D’Impatto Ambientale – **Giudizio n° 3876 del 23.03.2023 – Favorevole all’esclusione dalla procedura di VIA;**

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0213507/23 del 18.05.2023, di comunicazione di avvio del procedimento, pubblicazione della documentazione e contestuale convocazione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata modalità asincrona ex art. 14-bis comma 2 della L. n° 241/1990;

TENUTO CONTO della nota dell’ARTA – Distretto Provinciale di Chieti prot. n° 0025375/23 del 05.06.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche in pari data al prot. n° 0239616/23, con la quale si richiedono delucidazioni di carattere tecnico insieme ad elaborati tecnici e tavole progettuali integrative a quanto presentato e acquisito agli atti;

PRESO ATTO della nota NEW EDY S.r.l. datata 05.06.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche al prot. n° 0240654/23 del 06.06.2023, con la quale si trasmette documentazione

di carattere tecnico-amministrativa insieme ad elaborati progettuali a riscontro della nota ARTA-Distretto Provinciale di Chieti sopramenzionata così costituita:

19) Nota del Tecnico – Esperto di Radioprotezione di accettazione dell’incarico conferitogli dal Legale Rappresentante della NEW EDY S.r.l.;

20) Sintesi Tecnica;

21) Relazione Tecnica;

22) Tavola – Planimetria generale – stato di progetto – scala 1:200 – Key-Plan da autorizzare – Legenda (**Allegato B – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento**);

RICHIAMATA la nota del Servizio Gestione e Qualità delle Acque DPC024 – prot. n° 0268491/23 del 22.06.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data e protocollo, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

*“.....[omissis] In riferimento al procedimento in oggetto ed in riscontro della nota prot. n. RA/213507 del 18.05.2023 con la quale codesto Servizio competente ha indetto, ai sensi dell’art. 14-bis della Legge 241/90, giusta CdS per il rilascio di autorizzazione di cui all’art. 208 del D.lgs 152/06, per quanto attiene il parere relativo all’autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.lgs. 152/06 (scarico di acque meteoriche in rete fognaria), il sottoscritto, in qualità di Responsabile dello scrivente Ufficio e per gli aspetti di competenza relativamente alla documentazione allegata all’istanza in parola, richiede i seguenti **chiarimenti e integrazioni**:*

***a)** posto che le acque meteoriche di dilavamento e di “prima pioggia” vengono convogliate, dopo specifico trattamento, in rete “fognaria bianca” (così come riportato in Relazione Tecnica) a sua volta defluente in corpo idrico superficiale (Fiume Saline), si chiede di **precisare** che tipo di rete fognaria si tratti e il Gestore della stessa, cioè se risulta costituita da canalizzazione fognaria di acque bianche derivante da fognatura separata ai sensi dell’art. 74 co.1 lett. ee) D.lgs. 152/06, ovvero da canale o fossato artificiale;*

***b)** **autorizzazione o nulla-osta** preventivo da parte del Gestore della rete fognaria suddetta allo scarico idrico sia delle acque meteoriche di “prima pioggia” depurate e sia delle acque meteoriche di esubero della prima pioggia (c.d. acque di “seconda pioggia”), anche in considerazione degli incrementi di portata per l’aumento della superficie complessiva scolante derivante dalla modifica in oggetto di valutazione;*

***c)** **indicare** le coordinate geografiche esatte del punto di immissione dello scarico idrico in questione (prima pioggia + seconda pioggia) all’interno della rete fognaria anzidetta.....”;*

CONSIDERATA la nota dell’ARTA – Distretto Provinciale di Chieti prot. n° 0029577/23 del 29.06.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al

prot. n° 0281086/23, con la quale si esprime **parere tecnico favorevole con prescrizioni** per l'intervento proposto (*Allegato C – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento*);

PRESO ATTO della nota NEW EDY S.r.l. datata 29.06.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0281606/23, con la quale si forniscono chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo a riscontro della nota del Servizio Gestione e Qualità delle Acque DPC024 sopracitata;

TENUTO CONTO della nota ASL n° 3 – Dipartimento Di Prevenzione – U.O.C. Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica prot. n° 0056520/23 del 04.07.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0287588/23, con la quale si **esprime parere igienico sanitario favorevole con prescrizioni** per l'intervento proposto (*Riportate nel dispositivo*);

RICHIAMATA la nota della NEW EDY S.r.l. datata 05.07.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0292013/23 del 06.07.2023, con la quale si trasmette istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269/art. 281/art. 275 del D.lgs. n° 152/2006 con allegata documentazione di carattere amministrativa insieme ad elaborati tecnici così costituiti:

23) DPC025 - Pagamento diritti istruttori, controlli, sanzioni per il rilascio dell'autorizzazione integra;

24) Quadro Riassuntivo delle Emissioni (QRE) – (*Allegato D – Parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento*);

25) Relazione Tecnica;

26) – Relazione: Caratteristiche tecniche delle strumentazioni;

CONSIDERATA la nota del Comune di Montesilvano (PE) prot. n° 0041840 del 07.07.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0295593/23, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

“.....[omissis] In riferimento alla Convocazione in oggetto, pervenuta agli atti di questo Settore con pec del 18.05.2023 prot. 22502, in ordine alla domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n. 152/06 della NEW EDY S.r.l. per il rilascio della richiesta di autorizzazione unica per la variante sostanziale di un impianto di smaltimento e recupero rifiuti ubicato in Via Mascagni n. 18 di questo Comune, si comunica quanto segue.

Sulla scorta della documentazione tecnica allegata all'istanza pec prot. 24600/2023 si rileva che lo stabilimento, consistente in un edificio e della relativa area di pertinenza, ricade all'interno della Zona D del vigente P.R.G. e più precisamente nella Sottozona D1 normata dall'art. 50 delle N.T.A. Visto l'art. 31 delle N.T.A.,

si comunica che l'attività proposta risulta compatibile con la destinazione prevista dal vigente P.R.G.

Si richiama con la presente, **per quanto concerne l'inquinamento acustico, il rispetto dei valori limite di emissione, così come disciplinati dalla Legge 447/95 e dal DPCM 14.11.1997, con particolare riferimento al Piano Comunale di Classificazione Acustica del Comune di Montesilvano, adottato con atto di C.C. n. 17 del 24.05.2018 e approvato con Delibera di C.C. n. 10 del 19.04.2019 che prevede per l'ambito in argomento la Classe Acustica IV, con i seguenti valori limite:**

Zona Classe IV	Valori limite LAeq dB(A) in periodo diurno – notturno		
	emissione	immissione	qualità
	60 – 50	65 – 55	62 – 52

Per quanto attiene al R.D. 1265/34, tenuto conto che l'impianto è ubicato in una zona caratterizzata da edifici residenziali isolati, nulla osta ai fini sanitari all'esercizio dell'attività, fermo restando ulteriori valutazioni da parte delle AUSL per quanto di competenza.

Per quanto attiene il parere urbanistico-edilizio si fa presente che agli atti di questo Settore risulta depositata in data 18.11.2022 prot. n° 68018 P.d.C. in sanatoria relativa all'immobile oggetto dell'attività di che trattasi.

In considerazione di quanto sopra si osserva che questo Ufficio provvederà all'emissione del relativo parere urbanistico definitivo solo al momento della definizione di detto iter in sanatoria, fatte salve tutte le verifiche in ordine alla compatibilità con la destinazione d'uso dell'immobile medesimo.

Pertanto sulla scorta di quanto sopra, l'espressione del parere di questo Ufficio risulta sospeso.....”;

PRESO ATTO della nota dell'ARTA- Distretto Provinciale di Chieti prot. n° 0031101/2023 del 10.07.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0297062/23, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

“.....[omissis] In esito alla Nota dell'impresa “NEW EDY S.r.l.”, concernente l'istanza di Autorizzazione citata in oggetto, assunta dalla scrivente Agenzia con Protocollo n. 30778.2023 del 06.07.2023,

ü **Esaminati** i documenti progettuali allegati alla nota stessa,

ù **Valutato** il *Quadro Riassuntivo delle Emissioni (QRE)* datato 04/07/2023 e costituito da n. 1 pagina,

la scrivente Agenzia **prende atto**, con esito favorevole, dell'emissione canalizzata EI formulata con il nuovo QRE.

Riconferma le prescrizioni di cui al precedente parere tecnico prot. n. 29577.2023 del 29.06.2023, rettificando e sostituendo il QRE datato 06/04/2023 e costituito da n.1 pagina, con il nuovo QRE datato 04/07/2023 e costituito da n. 1 pagina.

Si prescrive altresì, da parte dell'impresa, il rispetto di tutte le norme indicate nella scheda tecnica dell'aspiratore fumi, prodotta dalla FILCAR S.p.A., modello ECOMINOR.

L'impresa è tenuta inoltre, ad annotare su un apposito registro, le operazioni di sostituzione dei filtri utilizzati per l'abbattimento dei fumi aspirati.....”;

TENUTO CONTO della nota del Servizio Gestione e Qualità delle Acque DPC024 – prot. n° 0308578/23 del 17.07.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data e protocollo, con la quale si esprime **parere favorevole con prescrizioni** per l'intervento proposto (*Allegato E – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento*);

RICHIAMATA la nota del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – Ufficio Autorizzazioni Emissioni – A.U.A. PE CH – TE – DPC025 - prot. n° 11730/23 del 18.07.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data e protocollo con la quale si invia **la Determinazione n° DPC025/230 del 18.07.2023 di assenso al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera con prescrizioni** (*Allegato F – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento*);

PRESO ATTO della nota ECE S.r.l. datata 21.07.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0315537/23, con la quale si trasmette la seguente documentazione:

- Bonifico della Banca Monte dei Paschi di Siena datato 21.07.2023 effettuato dalla NEW EDY S.r.l. nei confronti della ECE S.r.l.;
- Fattura n° 146 del 20.07.2023 rimessa dalla ECE S.r.l. nei confronti della NEW EDY S.r.l. per le competenze pattuite con il Committente, nei modi di legge, così come previsto dall'art. 3, comma 1, della L.R. 04.07.2019 n° 15;

RICHIAMATO il contenuto della comunicazione di conclusione della Conferenza dei Servizi asincrona;

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0325530/23 del 28.07.2023, di trasmissione della comunicazione conclusiva della Conferenza dei Servizi asincrona;

PRESO ATTO che, alla data di adozione del presente Provvedimento non risultano acquisiti ulteriori pareri da parte delle Amministrazioni coinvolte nel presente procedimento, a fronte di un puntuale e regolare svolgimento del procedimento istruttorio di che trattasi;

CONSIDERATO che vi sono tutti gli elementi necessari per la conclusione della fase istruttoria e per emanare il Provvedimento autorizzativo alla NEW EDY S.r.l., ai sensi dell'art. 208, co. 6 del D.lgs. n° 152/2006, per cui lo stesso: *“sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità dei lavori”*;

RICHIAMATE le disposizioni dell'art. 26-bis) della Legge 01/12/2018, n. 132 che ha convertito in legge, con modificazioni, il D.L. 04/10/2018, n. 113 entrata in vigore a far data dal 04/12/2018 ed in particolare le seguenti Circolari attuative:

➤ Circolare prot.n. 4064 del 15.03.2018 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATT) avente per oggetto: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;

➤ Circolare prot.n. 1121 del 21.01.2019 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATT) avente per oggetto: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;

➤ Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 *“Disposizioni attuative dell'art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”*;

RICHIAMATO il “Codice Antimafia” di cui al D.lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

RICHIAMATA la Circolare del Ministero dell'Interno prot.n. 11001/119/20 del 08/02/2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine all'applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal D.lgs. 15/11/2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

VISTO il comma 3 del D.L. 3 settembre 2019, n. 101 (*G.U. - Serie generale - 207 del 4 settembre 2019*), coordinato con la legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128, recante: «*Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali*», che dispone: “**omissis** .. 3. *All'articolo 184 -ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dopo il comma 3 sono inseriti i seguenti: “3 -bis. Le autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni di cui al comma 3 comunicano all'ISPRA i nuovi provvedimenti autorizzatori adottati, riesaminati o rinnovati, entro dieci giorni dalla notifica degli stessi al soggetto istante. .. ommissis”;*

VISTA la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto “*Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013*”;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” (TUEL);

VISTO il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il D.lgs.07/03/2005, n. 82, recante: “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1) di **DARE ATTO** dell'iter tecnico-amministrativo espletato per il presente procedimento di aggiornamento dell'**Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DA21/100 del 16.06.2014 e s.m.i.** per quanto previsto **dall'art. 7 comma 1 del D.M. 22.09.2020 n° 188;**

2) di **OBBLIGARE** in merito alla cessazione della qualifica di rifiuto di carta e cartone la NEW EDY S.r.l. ad attenersi a quanto stabilito dal D.M. n. 188/2020 - Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. In particolare:

- non sono ammessi rifiuti di carta e cartone selezionati da rifiuto indifferenziato;
- ai sensi dell'art. 5 del D.M. n° 188/2020, dovrà presentare via PEC a Regione e ad ARTA, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà alla prima produzione di carta EoW e successivamente ogni 6 mesi o al variare delle caratteristiche di qualità dei rifiuti in ingresso o del processo produttivo utilizzando il modulo di cui all'allegato 3 del suddetto D.M.;
- dovrà conservare per un anno un campione di carta e cartone recuperati;
- il controllo dei rifiuti in ingresso dovrà essere fatto da personale formato;
- i rifiuti saranno sottoposti a verifica visiva, saranno analizzati da laboratorio di fiducia, così come descritto in procedura operativa, provvedendo alla verbalizzazione su apposito giornale dei lavori;

3) di **PRECISARE** che gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) per l'adozione dei provvedimenti consequenziali;

4) di **PRENDERE ATTO** della comunicazione di conclusione della Conferenza dei Servizi asincrona nonché di tutte le ulteriori fasi del procedimento istruttorio come riferite in premessa;

5) di **APPROVARE** ai sensi del D.lgs. 03.04.2006, n° 152, art. 208 e della Legge Regionale 19.12.2007, n° 45, art. 45, **la variante sostanziale** all'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DA21/100 del 16.06.2014 e s.m.i. per la realizzazione e gestione della modifica di un impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi e messa in riserva /deposito preliminare di rifiuti speciali pericolosi in Via Pietro Mascagni n° 18 nel Comune di Montesilvano (PE), della NEW EDY S.r.l. in conformità agli elaborati tecnici, tavole progettuali e

documentazione amministrativa indicati in premessa, conservati agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) e consultabili su piattaforma informatica dello stesso al seguente indirizzo:

<https://www.regione.abruzzo.it/content/autorizzazione-unica-articolo-208>.

6) di **AUTORIZZARE** la NEW EDY S.r.l. alla realizzazione e gestione della **variante sostanziale** all'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DA21/100 del 16.06.2014 della modifica di un impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi e messa in riserva /deposito preliminare di rifiuti speciali pericolosi in Via Pietro Mascagni n° 18 nel Comune di Montesilvano (PE), di cui al **punto 5**);

6.1) Alle **emissioni in atmosfera** ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. n° 152/2006 derivanti dallo svolgimento dell'attività;

6.2) Alla **fase di gestione tecnica e amministrativa degli scarichi idrici**, comprese le acque meteoriche di dilavamento delle aree produttive, dovrà rispettare il dettato del D.lgs. n° 152/2006 e della L.R. n° 31/2010;

7) di **DISPORRE** che nell'impianto possono essere gestiti i rifiuti pericolosi e non pericolosi in ingresso con le operazioni e le potenzialità, di seguito elencate:

Descrizione	Codici E.E.R.	Operazione/i	POTENZIALITA' DI STOCCAGGIO R13/D15		POTENZIALITA' DI RECUPERO R12-R4-R3	
			Istantanea [t]	Annua [t/a]	Giornaliere [t/gg]	Annua [t/a]
Carta, cartone, cartoncini	[150101] [150105] [150106] [200101]	R 13 – R3	80	5.000	80	5.000
Materiale ferroso	[120102] [120101] [100210] [160117] [150104] [170405] [190118] [190102] [200140] [191202] [100299] [120199]	R 13 – R12 – R 4 Operazioni di selezione, cernita, riduzione volumetrica e applicazione dei regolamenti 333 e 715	10.000	100.000	597	100.000
Materiale non ferroso	[110599] [110501] [150104] [200140] [191203] [120103] [120104] [170401] [191002] [170402] [170403] [170404] [170406] [170407] [100899] [120199]	R 13 – R12 – R 4 Operazioni di selezione, cernita, riduzione volumetrica e applicazione dei regolamenti 333 e 715	3500	30.000	597	30.000
Parti di autoveicoli	[160116] [160117] [160118] [160122] [160106]	R 13 – R12 – R4 Operazioni di selezione, cernita e cesoiatura	1.000	20.000	597	20.000

Spezzoni di cavo di alluminio	[160216] [170402] [170411]	R 13 – R12 Operazioni di selezione, cernita, cesoiatura con asportazione del rivestimento e separazione del conduttore	60	7.500	60	7.500
Spezzoni di cavo di rame	[170401] [170411] [160122] [160118] [160216]	R 13 – R12 Operazioni di selezione, cernita, cesoiatura con asportazione del rivestimento e separazione del conduttore	170	10.000	170	10.000
Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici	[160214] [160216] [200136] [110114] [110299] [110206]	R 13 – R12– R4 Operazioni di selezione, cernita e disassemblaggio	80	5.000	80	5.000
Marmitte catalitiche	[160801]	R 13 – R12 – R 4 Operazioni di selezione cernita, disassemblaggio	20	1.500	20	1.500
Rottami elettrici ed elettronici contenti e non metalli preziosi	[160214] [160216] [200136] [200140]	R 13 – R12 – R4 Operazioni di selezione cernita, disassemblaggio	150	3.000	150	3.000
Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post consumo	[160216] [160214] [200136]	R 13 – R12 – R4 Operazioni di selezione cernita, disassemblaggio	150	5.000	150	5.000
Rifiuti di plastica	[020104] [150102] [191204] [200139] [170203]	R 13	50	700	-	700
Pneumatici non ricostruibili	[160103]	R 13	50	600	-	600
Batterie esauste e di scarto e loro parti	[160601*] [200133*] [160602*] [160603*] [160604] [160605] [160606*] [200134]	R13 / D15/R12	1.000	15.000	597	15.000
Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e	[130205*]	R13 / D15	10.000 lt (circa 9,1 ton)	300	-	300

lubrificazioni non clorurati						
Oli e grassi commestibili	[200125]	R13 / D15	10.000 lt (circa 9,1 ton)	300	-	300
Imballaggi in vetro ed altri rifiuti in vetro	[170202] [200102] [150107] [191205] [160120] [101112]	R13	60	5.000	-	5.000
Imballaggi in alluminio	[150104] [191203] [150105] [150106]	R13	60	5.000	-	5.000
Imballaggi in legno	[030101] [030105] [150103] [030199] [170201] [200138] [191207] [200301]	R13	60	5.000	-	5.000
Sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche	[070213] [120105] [160119] [160216] [160306] [170203]	R13	60	700	-	700
Rifiuti di paraurti e plancee di autoveicoli in materie plastiche	[070213] [160119] [120105]	R13	50	700	-	700
Rifiuti costituiti da trasformatori e apparecchiature fuori uso	[160209*][160210*] [160211*][160212*] [160213*][160214]	R13 – R12	150	5.000	150	5.000
Rifiuti costituiti da pastiglie per freni	[160111*][160112]	R13	10	5.000	-	5.000
Rifiuti da C. & D.	[101311] [170101] [170102] [170103] [170802] [170107] [170904] [200301]	R13	30	500	-	500
Materiali isolanti	[170604]	D15 – R13	30	200	-	200

* la potenzialità giornaliera massima di trattamento è pari a 597 ton

alle condizioni e/o prescrizioni indicate in premessa ed a quelle di seguito riportate:

7.1) della A.S.L. n° 3 – Pescara – Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica (S.I.E.S.P.)

Tenuto conto dell'aumentata superficie complessiva dello stabilimento e del potenziale aumento degli impatti che potrebbero scaturirne, pur non ravvisando la presenza di case nelle immediate vicinanze dello stabilimento, si evidenzia che la Ditta dovrà adottare tutte le misure organizzative, tecniche e funzionali finalizzate ad evitare impatti dannosi per la salute della popolazione.

Nello specifico:

- a) Dovranno essere adottati sistemi che impediscano ai mezzi in uscita di trasportare polvere sulla pubblica viabilità;
- b) Dovranno essere attuate in maniera puntuale e continuativa tutte le misure di mitigazione finalizzate ad evitare la produzione e dispersione di polveri all'esterno dell'impianto;
- c) L'umidificazione ed i sistemi di contenimento di polveri dovranno essere rafforzati in condizioni atmosferiche caratterizzate da notevole ventosità;
- d) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnico-gestionali al fine di evitare la produzione di molestie olfattive;
- e) Dovranno essere evitati ristagni di liquidi nel piazzale, ciò al fine di evitare la proliferazione di insetti;
- f) E' opportuno procedere a quotidiana spazzatura delle aree scoperte;
- g) Dovranno essere adottate misure idonee ad evitare che materiale leggero (carta, plastiche, ecc.) per effetto del trasporto eolico possa disperdersi all'esterno dell'impianto;
- h) Tutte le attività devono essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi. Per questo motivo, dovrà essere assicurato un deposito di sostanze da utilizzare in caso di sversamenti accidentali di liquidi e fluidi al fine di garantire un adeguato assorbimento;
- i) E' necessario adottare idonee procedure durante le fasi di scarico e deposito delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) affinché le stesse non vengano danneggiate, provocando così il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per la salute e per l'ambiente. Pertanto dovrà essere rispettato quanto previsto dal D.lgs. n° 49 del 14.03.2014;
- J) In riferimento ai rifiuti contenenti amianto (codici EER 16 01 11*, 16 02 12*), si rammenta la necessità che venga evitata la manipolazione impropria al fine di evitare la dispersione di fibre di amianto. Inoltre lo stoccaggio di detti rifiuti dovrà avvenire all'interno di contenitori chiusi;
- k) I rifiuti stoccati dovranno essere dotati di copertura adeguata al fine di evitare infiltrazioni e spargimenti dovuti all'esposizione ad agenti atmosferici;
- l) Per quanto concerne la barriera vegetale perimetrale, si sottolinea l'importanza di detta barriera assicurando che la stessa garantisca un adeguato contenimento di rumori e polveri sin dalla sua realizzazione;
- m) Per quanto riguarda le emissioni rumorose, si prende atto che nella documentazione nulla è riportato circa eventuali valutazioni previsionali di impatto acustico.

Rimandando il tutto alle valutazioni del Comune di Montesilvano, a seguito della messa a regime dell'impianto e nelle condizioni di maggior gravosità, dovrà essere effettuata la verifica che dimostri il rispetto dei parametri dal punto di vista acustico.

Gli esiti del collaudo dovranno essere inviati anche al Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica della ASL di Pescara;

n) Dovrà essere predisposto o aggiornato un programma di disinfestazione e derattizzazione delle aree coperte ai fini del contenimento delle infestazioni da parte di insetti e roditori;

o) Eventuali incidenti o anomalie di impianto dovranno essere comunicate anche al Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica della ASL di Pescara;

In riferimento allo scarico su condotta consortile a sua volta collegata al fiume Saline delle “Acque meteoriche provenienti dalle aree scoperte pavimentate” e delle “Acque reflue derivanti dalla piazzola di lavaggio degli automezzi”, così come riportato dalla Ditta nella Relazione Tecnica, per quanto concerne gli aspetti igienico-sanitari dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti tecnico-gestionali finalizzati ad evitare la produzione e la diffusione delle molestie olfattive e la formazione di impaludamenti scongiurando così la proliferazione di insetti, vettori di malattie infettive;

8) di RICHIAMARE quali **parti integranti e sostanziali** del presente Provvedimento:

8.1) Allegato A – Tavola – Planimetria gestione acque – stato di progetto – scala 1:200;

8.2) Allegato B – Tavola – Planimetria generale – stato di progetto – scala 1:200;

8.3) Allegato C – Nota dell'ARTA – Distretto Provinciale di Chieti;

8.4) Allegato D – Quadro Riassuntivo delle Emissioni (QRE) datato Luglio 2023;

8.5) Allegato E – Nota del DPC024 - Servizio Gestione e Qualità delle Acque –
Ufficio Autorizzazioni Scarichi PE;

8.6) Allegato F - Nota del DPC025 – Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio –
Ufficio Autorizzazioni Emissioni – A.U.A. PE – CH- TE;

9) di STABILIRE che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 208, co. 12, è concessa per un periodo di **10 (dieci) anni** dalla **data di emissione del presente Provvedimento** (*ex art. 27 legge n. 241/1990*), (*fermo restando l'effettivo avvio dell'esercizio della variante sostanziale dell'impianto come da prescrizioni/condizioni di seguito previste*) ed è rinnovabile su istanza motivata da parte dell'interessata;

10) di STABILIRE inoltre, che l'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DA21/100 del 16.06.2014 con validità originaria prevista fino al 17.06.2024, perderà la propria efficacia nel

momento in cui verrà inviata, a questo Servizio e a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento, la documentazione elencata nel successivo punto 14);

11) di STABILIRE che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del D.lgs. n° 152/2006 e dell'art. 45, comma 16 della L.R. 19.12.2007 n° 45;

12) di PRESCRIVERE che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti la gestione dei rifiuti e ogni modifica agli impianti e/o attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo e presentata, ai sensi del D.P.R. n° 160/2010, tramite il SUAP competente per territorio;

13) di PRESCRIVERE che NEW EDY S.r.l. comunichi preventivamente l'inizio dei lavori della variante sostanziale al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026), all'ARTA – Distretto Provinciale di Chieti (CH), alla Provincia di Pescara e alla ASL n° 3 – Pescara – Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica (SIESP);

14) di PRESCRIVERE che la fase di gestione della variante sostanziale dell'impianto è subordinata alla presentazione al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB - dpc026) della seguente documentazione, completa e conforme ai sensi di legge:

14.1) Documentazione attestante la presentazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito al **punto 20.2)**;

14.2) Comunicazione a cui deve essere allegata una dichiarazione del Direttore dei Lavori contenente:

- L'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
- L'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;
- Il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;

14.3) Documentazione comprovante il regolare adempimento alle procedure di cui al D.P.R. n° 380/2001, certificato di agibilità dell'impianto, reso dall'Autorità Competente ai sensi delle vigenti normative in materia;

14.4) Copia dell'autorizzazione prevista dal D.P.R. n° 151/2011 in materia di antincendio e predisposizione di presidi di protezione così come richiesti dalla medesima normativa e/o presentazione copia della istanza di autorizzazione ai fini del rilascio del CPI;

14.5) Data di avvio dell'impianto.

15) di DISPORRE che **entro 180 (centottanta) giorni** dalla comunicazione di avvio dell'impianto della variante sostanziale, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, la Società interessata presenti il **certificato di collaudo dell'impianto**. Detto certificato in funzione della tipologia di impianto deve, tra l'altro, attestare:

- ✓ La conformità dell'impianto realizzato con il progetto come approvato nel presente Provvedimento;
- ✓ La funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento e recupero, in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire;
- ✓ L'idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;
- ✓ Il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;
- ✓ L'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione;
- ✓ Le attività di monitoraggio e l'esecuzione di campionamenti ed analisi sui rifiuti da trattare, da recuperare o da smaltire, sui rifiuti prodotti, sui materiali recuperati, sulle emissioni e sugli scarichi, come specificazione dei valori, misurati all'atto del prelievo, delle variabili e dei parametri operativi;

15) di PRESCRIVERE che NEW EDY S.r.l. provveda ad inviare la documentazione di cui ai **punti 13 e 14)** anche all'ARTA - Distretto Provinciale di Chieti (CH), alla Provincia di Pescara e alla ASL n° 3 – Pescara – Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica (SIESP);

16) di PRESCRIVERE che il titolare e/o gestore dell'impianto ha l'obbligo di effettuare, come adempimento, la predisposizione del Piano di emergenza interno per gli impianti di recupero e lavorazione dei rifiuti – PEI ai sensi di Legge 01 dicembre 2018, n° 132, all'art. 26-bis. Detto Piano deve essere aggiornato almeno ogni tre anni;

17) di PRESCRIVERE che il titolare e/o gestore dell'impianto, ha l'obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:

- a) Accertare che il conferitore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
- b) In caso di conferimenti effettuati da parte di privati cittadini: i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del Regolamento di igiene urbana del Comune ove ha sede l'impianto;

c) I conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui alla tipologia prevista dall'art. 266, comma 5 del D.lgs. 152/2006 possono avvenire esclusivamente per le tipologie riconducibili all'attività di commercio ambulante;

Nei casi di cui alle **lettere b) - c)** il gestore dell'impianto, laddove accettati i conferimenti di rifiuti, ha l'obbligo di annotare nel registro di carico scarico le seguenti informazioni: estremi identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto comprensivi del codice fiscale del soggetto trasportatore, descrizione del rifiuto, luogo di produzione del rifiuto, indicazione del mezzo e della targa con il quale il rifiuto è stato trasportato. In caso di conferimenti anomali il titolare e/o gestore dell'impianto ha altresì l'obbligo di segnalare le predette irregolarità agli Organi di Controllo competenti per territorio;

18) di PRESCRIVERE che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
- deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

19) di RICHIAMARE NEW EDY S.r.l. al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.lgs. n° 152/2006, nonché della D.D. n° DPC06/75 dell'11.05.2017 e D.G.R. n° 621 del 27.10.2017, con l'inserimento sull'applicativo O.R.So dei dati e delle informazioni relative ai flussi dei rifiuti gestiti;

20) di OBBLIGARE NEW EDY S.r.l.:

20.1) Possedere, nel corso della fase di realizzazione della variante sostanziale dell'impianto di cui in premessa e fino al termine dei relativi lavori, polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi;

20.2) Prestare prima dell'avvio effettivo delle operazioni di gestione della variante sostanziale dell'impianto di cui in premessa, **adeguate garanzie finanziarie a favore della Regione Abruzzo**, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n° 254 del 28.04.2016, per tutta la durata del presente Provvedimento;

21) di FARE SALVE eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli eventuali provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;

22) di FARE SALVI altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29.11.2007, n. 1227 e alla insussistenza delle cause ostantive previste dal D.lgs. 06/11/2011, n. 159 - “*Codice antimafia*”;

23) di DISPORRE che il presente Provvedimento è classificato dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) – con **Codice AU-PE-030** da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;

24) di REDIGERE il presente Provvedimento che viene trasmesso ai sensi di legge a NEW EDY S.r.l. e al S.U.A.P. territorialmente competente;

25) di TRASMETTERE il presente Provvedimento al Comune di Montesilvano (PE), all’Amministrazione Provinciale di Pescara, all’ARTA – Sede Centrale di Pescara, all’ARTA – Distretto Provinciale di Chieti (CH) e alla A.S.L. n° 3 – Pescara - Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica (SIESP);

26) di TRASMETTERE ai sensi dell’art. 208, comma 18 del D.lgs. n° 152/2006 il presente Provvedimento all’Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L’Aquila;

27) di TRASMETTERE infine, ai sensi dell’art. 14 bis) del testo coordinato del D.L. 03 settembre 2019, n. 101 convertito con Legge 02 Novembre 2019, n. 128, il presente Provvedimento all’I.S.P.R.A. – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – Roma;

28) di DISPORRE la pubblicazione del presente Provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026).

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. b), n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, co. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott. Gabriele Costantini

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)*

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Sabrina Di Giuseppe

(Firmato digitalmente)